L'ACCADEMIA OLIMPICA



TRAGUARDO / Da cinquant'anni è componente dell'Istituzione

Franco Barbieri accademico d'oro



Da sinistra, Franco Barbieri, Luigi Franco Bottio e Fernando Bandini

Grande partecipazione al pomeriggio che l'Accademia Olimpica ha dedicato al prof. Franco Barbieri, illustre storico dell'arte vicentino, da cinquant'anni socio attivo dell'Istituzione. Un anniversario che cade in contemporanea con altri due traguardi particolarmente significativi: il novantesimo compleanno (il prossimo 20 ottobre) e il sessantesimo di matrimonio con la signora Ada.

In tanti hanno voluto stringersi attorno al prof. Barbieri per celebrarne il giubilieo, nell'Odeo del Teatro Olimpico. E l'appuntamento si è rivelato occasione preziosa non solo per ripercorrere la straordinaria carriera dello studioso, esperto d'arte riconosciuto a livello internazionale, ma soprattutto per comprendere la valorizzazione della città da lui condotta.

continua a pagina 2

Aderente all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Anno XIV - n. 1 - Marzo 2012

L'Accademia Olimpica Largo Goethe 3 - 36100 Vicenza - tel. 0444 324376 - Periodico - Osvaldo Petrella, Direttore Responsabile - Poste Italiane s.p.a. Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27.02.04 n. 46) art 1, comma 2, DCB Vicenza - Stampa ESCA Vicenza

Tra gli argomenti

ACQUISIZIONI

 L'Archivio Aristide Dani e l'epistolario Gino Nogara Il primo è a disposizione degli studiosi, collegato a quello custodito dalla Bertoliana. Il secondo, affidato all'Accademia dal prof. Bandini, lo sarà al più presto.

TORNATE ACCADEMICHE

I primi appuntamenti La Classe di Lettere ha ricordato p. Turoldo, a vent'anni dalla morte. Con quella di Scienze si è parlato di aquile e gipeti. Nel campo del Diritto, obiettivo puntato sul concetto di cittadinanza.

AD MEMORIAM

 Addio a Vera Marzot, Clemente di Thiene, Alberto Pavesi e Franco Virgili.

EDITORIA

 Tra le novità un romanzo inedito di Neri Pozza

Angelo Colla Editore ripubblica
Tiziano e dà alle stampe anche
L'educazione cattolica, abbinan-

dolo a L'ultimo della classe.

BIBLIOTECA

• I nuovi titoli a disposizione Elenco aggiornato.

Aperta in un bel clima di festa dal presidente dell'Accademia Luigi Franco Bottio, la conversazione con il prof. Barbieri è stata preceduta da un intervento di Fernando Bandini, altro protagonista della cultura vicentina contemporanea e accademico olimpico. "Unanime - ha ricordato Bandini - è il senso di simpatia e di stima nei confronti del prof. Barbieri. Egli unisce da sempre in sé la voce di una profonda coscienza civica e lo spirito del polemista. In particolare, noi vicentini dobbia ricordare come la città nella quale viviamo sia la Vicenza che proprio Barbieri ha conosciuto e studiato e che ci ha spiegato: viviamo in una Vicenza che non esisteva, ma che ora esiste perché l'ha scoperta Barbieri". L'illustre accademico ha insomma dato volti e nomi, da quelli più celebri a quelli meno noti ma significativi, al nostro passato, salvandolo dal trascorrere del tempo e dall'oblio: un impegno fondamentale, ha concluso Bandini, perché "nell'archeologia c'è il nostro avvenire".

Dall'alto della sua lunga e brillante carriera, il prof. Barbieri ha avuto parole di incoraggiamento per i giovani, invitando ad "aprir loro le porte". Fra ricordi e riflessioni (in particolare sul ruolo del restauro oggi), dallo studioso è venuta infine la proposta di un progetto che sogna di veder realizzato: una storia dell'Accademia Olimpica, che raccolga, documenti e trasmetta il secolare cammino dell'Istituzione vicentina.

IL PERSONAGGIO

Uno studioso appassionato

Una vita dedicata allo studio e alla salvaguardia del patrimonio artistico, quella di Franco Barbieri, declinata in ruoli diversi, da quello del ricercatore curioso e instancabile a quello del maestro ed educatore per generazioni di giovani a Vicenza, Macerata e Milano.

Nato a Vicenza nel 1922, Franco Barbieri si è laureato in Lettere a Padova, specializzandosi in Storia dell'Arte nella stessa Università, alla Scuola

diretta dai professori Giuseppe Fiocco e Sergio Bettini. Dopo alcuni anni di insegnamento nei Licei classici di Vicenza e Verona è stato ordinario di Storia dell'Arte medievale e moderna all'Università di Macerata e alla Statale di Milano, ateneo del quale è oggi professore emerito.

Numerosi i riconoscimenti ottenuti nel corso della sua brillante carriera professionale (tra i quali la Medaglia d'oro dei Cittadini benemeriti del Comune di Vicenza ricevuta nel 1988) e di alto livello le Accademie e i Comitati italiani e internazionali dei quali è componente.

Nei suoi studi si è dedicato in particolare all'arte veneta nelle sue espressioni tra il Rinascimento e il Neoclassicismo, ambito nel quale ha prodotto un'estesa bibliografia di cui una consistente parte è stata dedicata proprio a Vicenza, tanto da farlo considerare lo storico che più di ogni altro ha scritto sul patrimonio artistico e architettonico della città. Grande studioso di Andrea Palladio e Vincenzo Scamozzi, tra le sue opere ha all'attivo tra l'altro il primo Catalogo scientifico dei dipinti e delle sculture del Museo Civico di Vicenza, saggi e interventi su artisti e monumenti della città e della provincia (celebre la sua monografia sulla Basilica Palladiana), indagini e contributi sull'architettura, la pittura e la scultura venete dal Quattrocento all'Ottocento; ma specifici studi sono stati da lui dedicati anche ad altre personalità e testimonianze più o meno note dell'arte veneta, con approfondimenti pure in materia di archeologia industriale e di produzione Liberty.

Tra le sue opere editoriali più recenti, si può ricordare Vicenza: la cinta murata. 'Forma urbis', riedizione aggiornata dell'ormai introvabile Carnet del Turista Vicenza gotica: le Mura del 1984, volume pubblicato nel 2011 per iniziativa congiunta del Comune di Vicenza, Italia Nostra e Unesco.

<u>L'Accademia Olimpica</u>

Curato dal prof. Giovanni Pellizzari raccoglie materiale interessante

L'archivio Dani ora è accessibile

È a disposizione degli studiosi il Fondo Aristide Dani, ordinato e catalogato dal prof. Giovanni Pellizzari, accademico olimpico.

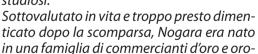
La ricca e interessante documentazione è costituita da un epistolario, da immagini fotografiche risalenti agli anni Cinquanta e relative soprattutto alla scultura del Quattrocento, da appunti di lavoro e da altro materiale, manoscritto e soprattutto a stampa, proveniente da don Federico Mistrorigo, parroco

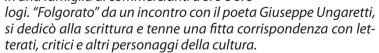
della basilica dei SS. Felice e Fortunato di Vicenza, del quale Aristide Dani era stato discepolo.

Il Fondo affidato all'Accademia Olimpica è complementare a quello custodito dalla Biblioteca Civica Bertoliana. Le due Istituzioni hanno al riguardo attivato un'utile collaborazione che permetterà agli studiosi interessati che si rivolgeranno all'una di avere anche l'elenco completo del materiale a disposizione per consultazione presso l'altra.

E presto l'epistolario di Nogara

Un piccolo grande tesoro di informazioni, notizie, ricordi e riflessioni di Gino Nogara, giornalista, poeta e scrittore vicentino, già accademico olimpico. È il suo epistolario, affidato all'Accademia Olimpica da Fernando Bandini, che presto sarà a disposizione degli studiosi.





Parlando di lui, alcuni anni fa Fernando Bandini ricordava come egli avesse "l'archivio letterario più grande tra i vicentini".

Accanto alle sue opere poetiche e narrative, Nogara fu anche impegnato nel Comitato degli spettacoli classici. Fondamentale, al riguardo, il suo volume Cronache degli spettacoli nel Teatro Olimpico di Vicenza dal 1585 al 1970, opera di notevole pregio documentale e di accurata completezza.

I nuovi accademici

Sono otto gli accademici eletti nel corso dell'assemblea annuale svoltasi il 18 dicembre. Nella Classe di Lettere e arti sono stati accolti Guido Beltramini (Schio, 1961), direttore del Centro Internazionale di Studi "Andrea Palladio": Fabio Finotti (Padova, 1957), direttore del Dipartimento di Italiano all'Università di Pennsylvania; Paolo Lanaro (Schio, 1948), poeta e critico letterario; Chiara Rigoni (Bassano, 1954), direttrice dell'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per i Beni storici, Aartistici ed etnoantropologici di Verona e ispettrice per la provincia di Vicenza; accademico corrispondente è stato invece eletto Annibale Zambarbieri (Maleo, 1942), docente di Storia della Chiesa all'Università di Pavia e collaboratore dell'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa di Vicenza.

Della Classe di Scienze e tecnica fanno ora parte: Lorenzo Altissimo (Vicenza, 1947) direttore del Centro idrico di Novoledo; Roberto Filippini (Mantova, 1949) docente di Gestione aziendale presso la Facoltà di Ingegneria di Padova e prorettore del Cuoa con delega ai rapporti con l'Unione Europea; e Clemente Di Thiene (Caifa, 1939), docente universitario in Italia e negli Stati Uniti, scomparso nel febbraio scorso dopo una breve malattia.



LE TORNATE ACCADEMICHE / 1 La Classe di Lettere ha ricordato il servita, morto nel '92

Padre David Maria Turoldo «Tutto è poesia... e cantare»

■ di MARIANO NARDELLO

Era assoluto, quasi religioso, il silenzio con il quale il foltissimo uditorio ha seguito l'illustrazione e la lettura dei brani poetici di padre David Maria Turoldo, proposte, rispettivamente, dall'accademico Fabio Finotti e dagli attori Carlo Properzi Curti e Anna Zago.

La tornata del 3 febbraio scorso, organizzata dalla Classe di Lettere e arti in prossimità della ricorrenza ventennale della morte del frate servita (6 febbraio 1992) che visse a Vicenza gli anni della formazione, ha registrato una cospicua affluenza di pubblico (alcune persone non hanno avuto accesso all'Odeo del Teatro Olimpico, la cui capienza è disciplinata da rigorose norme di sicurezza) e. grazie alla limpida guida del prof. Finotti, ha permesso di ripercorrere l'itinerario letterario e spirituale di un "personaggio" che ha improntato di sé gli anni tormentati che vanno dal secondo dopoquerra alla stagione dello svolgimento e dell'applicazione del Concilio Vaticano II: itinerario in cui l'inquieta e dolente umanità cerca e incontra la trascendenza.



Fabio Finotti, Luigi Franco Bottio e suor Albarosa Bassani



Padre David Maria Turoldo (1916-1992), frate dell'Ordine dei Servi di Maria



Un momento dell'esibizione dei Crodaioli, guidati dal M° De Marzi

Il denso pomeriggio è stato completato dall'esecuzione dei "Salmi", nella traduzione turoldiana, da parte dei Crodaioli di Bepi De Marzi, compositore e accademico olimpico.

Nel presentare i brani, De Marzi ha riproposto, con partecipazione vibrante, la genesi della traduzione di p. Turoldo, la difficoltà di cittadinanza dei suoi Salmi all'interno delle liturgie canoniche, l'annebbiamento progressivo di un mondo nel quale si è persa la gioia di cantare la lode a Dio da parte della comunità dei credenti.



AD MEMORIAM

Vera Marzot la costumista dei grandi

È scomparsa a Roma, all'età di 80 anni, l'accademica olimpica Vera Marzot, celebre costumista che ha prestato la sua opera creativa a numerosi grandi nomi del cinema e del teatro italiani. Nel corso della sua carriera ha "vestito" - anche al fianco di Piero Tosi - film di registi di primo piano come Zampa, Rossellini, Comencini, Damiani, Losey, Loy, Monicelli, De Sica, Gregoretti, Ferreri e Visconti. La sua carriera fu sempre divisa tra cinema e prosa, sia televisiva che teatrale (per registi come Ferrero, Lavia e altri). E fu ancora Visconti a introdurla nel mondo dell'opera lirica. Lasciò la professione attiva nel 1983, per iscriversi all'École de peinture di Bruxelles, dove si diplomò con medaglia d'oro. Fu l'inizio di un cammino artistico parallelo a quello, mai abbandonata, nel teatro, che la vide collaborare con particolare

impegno con Luca Ronconi, sia nella prosa che nella lirica. È stata inoltre docente di Storia e Tecnica del Costume Teatrale all'IUAV di Venezia.

Di Thiene fra restauro e architettura

È scomparso nel febbraio scorso, a 73 anni, dopo breve malattia, Clemente



di Thiene, recentemente eletto accademico. Nato a Caifa, in Israele, nel '39, ha svolto attività didattica e di ricerca all' IUAV di Venezia dal 1972 al 2006. Ha inoltre insegnato come adjunct professor alla Scuola di Architettura dell'Università della Virginia. Numerosi i rilievi di complessi monumentali e di edifici da lui diretti, tra i quali quello della villa La Rotonda di Vicenza e del Castello Sforzesco di Vigevano. Sua anche la direzione dei lavori di vari importanti interventi di restauro, tra i quali quelli per il Teatro Comunale di Thiene e di Villa Valmarana ai Nani a Vicenza. È stato anche curatore, dal 1983, dell'ampliamento e della manutenzione di Palazzo Venier a Venezia, sede della Collezione Guggenheim.

Alberto Pavesi a lungo guida della Cariverona

Si è spento ai primi di marzo, poco prima di compiere 90 anni,



l'avvocato Alberto Pavesi, accademico olimpico. Veronese di nascta, oltre ad aver rivestito per una decina d'anni l'incarico di presidente della Camera di commercio scaligera, legò il suo nome alla Cassa di Risparmio di Verona, della quale fu a lungo presidente.

Franco Virgili pioniere delle biotecnologie

Addio a Franco Virgili, accademico onorario. Veronese di



nascita, vicentino di adozione, ha avuto il merito di dare applicazione concreta a numerosi frutti della ricerca scientifica e farmacologica. Ha ricoperto la carica di vicepresidente di Federfarma.

LE TORNATE ACCADEMICHE / 2

SCIENZE E TECNICA / Conferenza dell'ing. Francesco Framarin

Aquile e gipeti, amici da salvare

Ha suscitato notevole interesse la conferenza dal titolo *Vivere tra aquile e gipeti* tenuta il 17 gennaio scorso, nell'Odeo del Teatro Olimpico, dall'accademico ing. Francesco Framarin, per più di vent'anni direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso, oltre che ricercatore, collaboratore di diverse realtà



di protezione degli animali in ogni parte del mondo e autore di numerosi studi anche in materia di sviluppo sostenibile e conservazione del territorio.

Una rivista inglese recensisce il suo volume dal titolo 10 anni con le aquile reali e con qualche gipeto, uscito nel 2010

Tra le numerose opere a firma dell'ing. Framarin, quella pubblicata nel 2010 con il titolo 10 anni con le aquile reali e con qualche gipeto (Ed. Temi, Trento; reperibile alla libreria Galla di Vicenza) ha ottenuto attenzione anche al di fuori dei confini nazionali.

Così si legge, ad esempio, nella recensione a firma di lan Carter apparsa nel mensile inglese British Birds: «Si può intuire dal titolo che questo libro compendia gli incontri dell'autore con le aquile reali durante dieci anni di osservazioni mirate, fatte per la maggior parte in un singolo territorio posseduto da una coppia, nelle Alpi Occidentali italiane. La prima parte del libro è il testo in italiano, la seconda è la sua traduzione in inglese e il volume è completato da una sezione di fotografie ben scelte, di cui alcune mostrano comportamenti interessanti e veduti raramente. Il testo è inframmezzato da osservazioni di guardie del parco, ma è principalmente un resoconto personale, pieno di informazioni basate direttamente su difficili osservazioni del comportamento delle aquile in natura. È un resoconto intelligente e ben scritto ed è un libro che certamente si raccomanda agli aficionados degli uccelli rapaci con una particolare passione per questa specie».

TRA I PROSSIMI APPUNTAMENTI

TORNATA SCIENZE

Il pianeta degli uomini Geni, diversità umana e ritmi biologici è il titolo della tornata della Classe di Scienze e tecnica in programma, all'Odeo Olimpico, giovedì 29 marzo con inizio alle 17.30. Relatori dell'incontro saranno i genetisti e docenti universitari Guido Barbujani (Perché non possiamo non dirci africani) e Rodolfo Costa (Gli orologi della vita).

BIOETICA - CONVEGNO

Morire fra scienza e fede Si terrà venerdì 13 aprile alle 15.30, nell'Odeo del Teatro Olimpico, il convegno dal titolo Morire fra scienza e fede, tema particolarmente delicato e sentito, da qualche anno oggetto di un confronto sempre più serrato. Con gli accademici Gaetano Thiene e Franco Todescan come moderatori, dopo un'introduzione affidata al presidente dell'Accademia Luigi Franco Bottio il convegno entrerà nel vivo con gli interventi dei relatori, operanti in parte in campo medico, in parte in quello filosofico e teologico. Diviso in due sezioni,

con distinti momenti di discussione e dibattito, il convegno vedrà alternarsi al microfono il

presidente del Comitato nazionale per la bioetica Francesco D'Agostino

(qui accanto, che parlerà di Negazione della morte nella cultura contemporanea), l'anato-



mopatologa Marialuisa Valente (Definizione e meccanismi di morte) e il responsabile del Centro regionale di riferimento per i trapianti Giampietro Rupolo (La morte come fonte di vita: trapianti di organo e tessuto). Nella seconda parte si riprenderà con il medico legale Daniele Rodriguez (Stato vegetativo, testamento biologico, accanimento terapeutico, eutanasia), seguito dal cancelliere della Pontificia Accademia per la Vita don Renzo Pegoraro (qui sotto, Intelletto, coscienza e spirito) e dall'accademico olimpico Andrea Drusini (Percezione del trapasso nelle varie culture), per poi lasciare nuovamente spazio al dibattito.



LE TORNATE ACCADEMICHE / 3

DIRITTO / Seguito appuntamento ospitato all'Istituto Rezzara

Che significa cittadinanza oggi?



Giuseppe Milan, Pierluigi Crestani, mons. Giuseppe Dal Ferro ed Enrico Ambrosetti

Come è cambiato il concetto di cittadinanza? Che cosa fa di una persona, oggi, un "cittadino"?

Su questo argomento, affrontato sia dal punto di vista giuridico che culturale e sociologico, si sono confrontati i relatori che hanno animato il 23 febbraio scorso la prima tornata per il 2012 della Classe accademica di Diritto, economia e amministrazione, ospitata dall'Istituto Rezzara di Vicenza.

Dopo l'introduzione affidata al presidente della Classe, Pierluigi Crestani, la parola è passata ad Enrico Ambrosetti, accademico olimpico e docente all'Università di Padova, che ha approfondito il tema dal punto di vista dei diritti di cittadinanza e dei criteri di concessione, sottolineando i punti critici della legge italiana del '92, che lega l'ottenimento della cittadinanza alla residenza.

Mons. Giuseppe Dal Ferro, accademico e direttore dell'Istituto Rezzara, ha poi illustrato quanto emerso dalla ricerca condotta in materia dall'Istituto stesso: in particolare, è emerso come per le giovani generazioni il concetto di cittadinanza sia sempre meno un fatto giuridico e sempre più una questione soggettiva. Gli adulti e gli anziani, quindi, vivono un legame con i luoghi fisici, mentre i giovani tendono a legarsi alle persone: da qui un diverso concetto di identificazione/cittadinanza, che non guarda al luogo di nascita, ma al luogo di vita in senso più ampio.

Giuseppe Milan, docente all'Università di Padova, in un intervento didatticamente molto efficace, ha infine esplorato quelli che sono i principali orientamenti possibili per una formazione della cittadinanza.

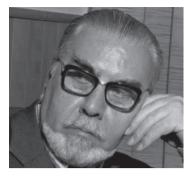


EDITORIA / Per i tipi di Marsilio

Piccolo mondo moderno apre la "Nazionale" di Fogazzaro

È stato presentato nelle scorse settimane Piccolo mondo moderno, primo volume dell'Edizione Nazionale delle Opere di Antonio Fogazzaro, la cui cura è stata affidata all'Accademia Olimpica, della quale lo scrittore fu presidente. La collana non seguirà un criterio cronologico: Piccolo mondo moderno è stato quindi scelto perchè - come scrive in apertura di volume il presidente del preposto Comitato scientifico, Fernando Bandini - "segna una discriminante nella scrittura di Fogazzaro tra la felice concretezza di Piccolo mondo antico e le programmatiche prospettive modernistiche di un rinnovamento della Chiesa che caratterizzeranno la sua futura opera". Il testo del romanzo, curato da Roberto Rinuccini, è arricchito da un'introduzione di Daniela Marcheschi.





La recente pubblicazione di due volumi dello scrittore vicentino a cura della Angelo Colla: uno studio su Tiziano e il romanzo di formazione L'educazione cattolica

Neri Pozza, l'inedito

Due significative uscite librarie dedicate all'opera di Neri Pozza (1912-1988) quelle curate, nei primi mesi di quest'anno, dalla Casa editrice vicentina di Angelo Colla, accademico olimpico.

A gennaio è stato ristampato, in un'edizione rivista e corretta, il volume Tiziano, curato da Lionello Puppi, accademico e professore emerito di Metodologia della Storia dell'arte all'Università Ca' Foscari di Venezia, che così tra l'altro scrive nel risvolto di copertina: "Di Tiziano sapevo già tutto o quasi tutto. Quello che mancava era una biografia che illuminasse e riscaldasse le notizie cavate dagli archivi con l'emozione che suscitano le pitture, confidenze impareggiabili dell'artista e sorta di documenti dell'anima". Una

lacuna, conclude Puppi, alla quale sopperisce appunto il volume di Pozza.

Ma dell'artista, scrittore ed editore vicentino la Angelo Colla ha pubblicato a febbraio anche un'altra, attesa opera: *L'educazione catto*-

Le prime righe

La villa del principe don Alberto Donato Andrius, originario di Augsburgo (forse di origine spagnola per certo suo incedere spavaldo e cerimonioso), sorgeva massiccia come un castello di pietre dure sul fianco della collina sparsa di piante basse, che scivolava da Monte Berico verso il terreno pianeggiante e risaliva selvoso al colle di Bella Guarda.



Qui accanto
la copertina
di *Tiziano*, a
cura di Lionello Puppi.
Nella pagina
accanto, *L'educazione*cattolica,
inedito proposto a cura
di Marco
Cavalli

lica, fino ad oggi inedito romanzo di formazione di Neri Pozza. Curata da Marco Cavalli, critico letterario e traduttore, l'edizione raccoglie sia l'omonimo romanzo sia L'ultimo della classe, edito per la prima volta nel 1986 e qui riproposto in una nuova versione integrata da supplementi e correzioni dello stesso autore.

Il volume è completato da una postfazione di Cavalli e da una nota al testo di Giulia Basso.

Entrambi i volumi sono disponibili per consultazione nella Biblioteca dell'Accademia Olimpica.

A vederla dall'alto del muretto della basilica di Monte Berico, la villa pareva disabitata e invece il principe (chiamiamolo Alberto, per semplicità) l'abitava con la moglie e una decina fra maggiordomi indigeni, servitori e una matrona tirolese dall'aspetto imponente. Pareva dovessero curare una grande proprietà (e non era) dal brolo lussureggiante, disordinato e boscoso alle stanze della casa, lasciate invece nel più tetro disordine.

STUDIO / Presentato a Roma

Istituti religiosi e welfare: suor Bassani tra gli autori

È stato presentato il 25 febbraio scorso a Roma, nella Sala Protomoteca del Campidoglio, il volume Per carità e per giustizia. Il contributo degli istituti religiosi alla costruzione del welfare italiano, realizzato a cura della Fondazione Zancan e costituito da sedici contributi firmati da religiosi e laici. Due quelli firmati da suor Albarosa Bassani, accademica olimpica e storica dell'Istituto Farina: il primo relativo alla funzione sociale delle Dorotee a Vicenza fra gli anni '30 e il secondo dopoquerra, il secondo sull'assistenza sanitaria ospedaliera prestata dalle suore italiane. Oratori, scuole, servizi infermieristici, convitti, mense dei poveri, sostegno ai disabili: innumerevoli le aree nelle quali gli istituti religiosi hanno dato il proprio contributo alla costruzione della società dell'Italia unificata. E dall'analisi del passato è scaturita una riflessione sul presente e sul futuro.

Fra i presenti, il card. Tarcisio Bertone, Segretario di Stato di Sua Santità, il Ministro del Lavoro, delle politiche sociali e delle pari opportunità Elsa Fornero, e il sindaco di Roma Gianni Alemanno. STAMPA / Periodico regionale

Accademia protagonista nel Notiziario Bibliografico

L'Accademia Olimpica di Vicenza. Arte, cultura. scienza nella città berica dal Cinquecento ad oggi. Questo il titolo dell'approfondito articolo che l'accademico prof. Mariano Nardello ha dedicato alla storica Istituzione vicentina, della quale è segretario, nelle pagine del Notiziario **Bibliografico** della Giunta Regionale del Veneto, n. 63.

"Non necessariamente la longevità è sinonimo e garanzia di valore - scrive in apertura il prof. Nardello -. Ma può esserlo". Inizia così un viaggio, interessante nei contenuti e piacevole alla lettura, sui secoli di attività dell'Accademia, intercorsi dalla nascita nel 1555 a oggi, fra momenti di splendore e di difficoltà, punto di riferimento per le menti illuminate delle diverse epoche, fulcro di iniziative nei più diversi settori, (tra i quali naturalmente lo spettacolo, grazie allo splendido Teatro Olimpico voluto proprio dagli accademici come loro sede). crocevia di esperienze e motore di progetti.

10

ALTRI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA

BIBLIOGRAFIA STORICA Dono alle Biblioteche civiche

Vicentino Sarà presentata mercoledì 18 aprile alle 17.30, nell'Odeo del Teatro Olimpico,

di tutto il



un'iniziativa promossa da Gilberto Padovan Editore e realizzata con la collaborazione dell'Accademia Olimpica: la donazione a tutte le Biblioteche civiche del Vicentino della Bibliografia storica della città e provincia di Vicenza curata da mons. Sebastiano Rumor, ristampata dall'editore vicentino in tiratura limitata, con una presentazione di mons. Ermenegildo Reato.

GIORGIO SALA Sindaco 50 anni fa

Nel 1962, quindi esattamente cinquant'anni or sono, il dott. Giorgio Sala, accademico olimpico, vestiva per la prima volta la fascia tricolore di sindaco di Vicenza, che avrebbe poi mantenuto fino alla metà degli Aanni Settanta. L'Accademia Olimpica organizza un incontro aperto con lui per giovedì 19 aprile nell'Odeo del Teatro Olimpico, con inizio alle17.30: un'occasione preziosa e interessante per rileggere insieme passato e presente della città.

LETTERE E ARTI Cansignorio della Scala

È fissata per mercoledì 9 maggio alle 17.30, nell'Odeo dell'Olimpico, la tornata del-

la Classe di Lettere e arti, presieduta da suor Albarosa Bassani, dedicata a Cansignorio della Scala (1340-1375). Figlio di Mastino, gli successe nel 1359 come signore di Verona. Fu lui a volere la costruzione delle mura difensive a Vicenza.

TORNATA ESTERNA In maggio a Schio

Fervono i preparativi per la tornata esterna dell'Accademia, che nel mese di maggio si svolgerà a Schio, in collaborazione con l'Accademia degli Agiati di Rovereto, fondata nel 1750 e attiva nel campo delle Lettere, delle Scienze e delle Arti.

ACCADEMICI

Nuova pubblicazione per Ilvo Diamanti

Gramsci, Manzoni e mia suocera. È questo l'accattivante titolo dell'ultima proposta editoriale firmata da Ilvo Diamanti, accademico olimpico, politologo, docente universitario e recentemente eletto alla presidenza della Società italiana di studi elettorali. Edito da Il Mulino. il volume - che ha come sottolitolo *Quando gli esperti* sbagliano le previsioni politiche - analizza la crescente divaricazione in atto fra i protagonisti della politica e la gente comune.

Ha debuttato *Et exultavit* di Bepi De Marzi

Prima assoluta, l'8 gennaio scorso nella chiesa di San Paolo a Vicenza, per Et exultavit, opera di Bepi De Marzi, compositore e accademico olimpico. Protagonisti dell'applaudito concerto sono stati gli strumentisti e il coro de "I Polifonici Vicentini", diretti da Pier Luigi Comparin, che più volte si sono confrontati con il repertorio musicale di De Marzi. Il testo è quello del Magnificat in latino.

Il regista Ermanno Olmi a colloquio con il pubblico

Affollato incontro al Cinema Teatro Lux di Asiago, a gennaio, fra il pubblico e il regista Ermanno Olmi, accademico olimpico, nel corso di una serata di raccolta fondi per la ricerca contro l'Alzheimer, promossa dal Rotary Club, che ha visto la proiezione del suo film più recente, *Il villaggio di cartone*. Vivace il dibattito, incentrato sul rapporto vissuto dal regista bergamasco con la fede e con la Chiesa.

Il prof. Franco Todescan e l'idea di democrazia

Il prof. Franco Todescan, accademico olimpico e docente di Filosofia del Diritto all'Università di Padova, nel febbraio scorso è stato tra i protagonisti di una serie di incontri culturali promossi dal Meic, al Patronato Leone XIII di Vicenza, sul tema La salute della democrazia e l'idea di cittadinanza.

Biblioteca, tra i nuovi arrivi non mancano documenti e studi su Antonio Fogazzaro

PUBBLICAZIONI PERVENUTE NEL SECONDO SEMESTRE 2011

Dal Ministero per i beni e le attività culturali

Le biblioteche pubbliche statali: storia e sedi nei 150 anni dell'unificazione nazionale. Vademecum delle biblioteche pubbliche statali e degli istituti culturali, Roma 2011.

Dalla Regione Veneto

A. Canova, Epistolario, 1816-1817, cur. H. Honour e P. Mariuz, Roma 2002. - Id., Scritti, cur. H. Honour e P. Mariuz, Roma 2007. - Finzi: dal nero al non colore. Opere 1950-2010, cur. M. Beraldo, D. Marangon, Crocetta del Montello 2010. - L. Pianca, Tera de la me dhent: storie de persone, figure vive de natura e de teritorio (...), Dosson di Casier 2009. - Premio architettura città di Oderzo: dodicesima edizione, pubblicaz. cur. G. Rado, Padova 2011. - C. Sabbadino, Il sistema laguna a metà Cinquecento: opere scelte pubblicate nel 450° della morte, cur. P.G. Tiozzo Gobetto, con un saggio introduttivo di Salvatore Ciriacono, Sottomarina 2011. - G. Sgrava, Migliaia di profughi, milioni di soldati, Vicenza 2011. - Storia di Padova: dall'antichità all'età contemporanea, cur. G. Gullino, testi L. Braccesi... [et al.], Sommacampagna-Padova 2009.

In dono o per scambio da Accademie, Enti e altre Istituzioni

Atti della settima e ottava giornata amaduzziana, cur. P. Delbianco, Rimini 2011. – B. Barban, L'isoletta di S. Francesco del Deserto nelle laqune di Venezia, Vicenza 1927. - I.

Bianchi, Elogio dell'abate Giovanni Cristofano Amaduzzi, Rimini 2011. – G. M. Casarotto, Giorni e ore sul Colle Berico, Vicenza 2011. - Il Corano, introduz., traduz. e comm. F. Peirone, Milano 1984, 2 v. - L. De Vicari, S. Fornasa, Le ville Trissino di Cornedo Vicentino, Cornedo Vicentino 2011. - Ecclesiam suam diliaere: in onore di S.E. mons. Gualtiero Sigismondi vescovo di Foligno nel XXV della sua Ordinazione sacerdotale, cur. M. Sensi, L. Bertoglio, Foligno 2011. -L'energia e i vegetali: attualità delle ricerche di Assunta Baccarini. Atti del Convegno 16 maggio 2009, Auditorium del Liceo Classico Evanaelista Torricelli, Faenza, cur. B. A. Meandri, P. Pupillo, Faenza 2011. - R. Guardini, La madre del Signore: una lettera, Brescia 1997. - F. Longo, Mons. Luciano Benigno Migliorini: 1881-1962 frate minore-vescovo, ardere per accendere, Malo [20..?]. - Madre Elisabetta Vendramini e la sua opera nella documentazione del tempo,



Antonio Fogazzaro

Padova 1972. – E. Mariani, Una filosofia per l'uomo: le vie del realismo critico, Brescia-Roma 1984. - B. Mondin, Le teologie del nostro tempo. Alba 1975. – Novecento vicentino. Opere di pittura dalle collezioni dei Musei Civici: Pinacoteca di Palazzo Chiericati, 27 novembre 2011 - 15 gennaio 2012, cur. S. Portinari, Vicenza 2011. - Premio Antonio Fogazzaro 2011. Viaggio sentimentale Sentimenti in viaggio, Como 2011. - P. Schirolli, Giuseppe Ragazzoni: il maestro della geologia bresciana, Brescia 2010. - Scuola dalmata dei ss. Gioraio e Trifone: numero unico pubblicato in occasione del 59° anno dalla fondazione, Venezia 2010. - Lo specchio di perfezione, attribuito a frate Leone, introduz. E. Franceschini, volgarizzaz. F. Pennacchi, Milano 1972. – D.M. Turoldo, Perché a te Antonio?, Padova 1983. - L. Trevisan, Il tempio di San Lorenzo a Vicenza, Treviso 2011. - T. Vallery, La scuola dalmata dei santi Giorgio e Trifone: note e appunti per una cronistoria, Venezia 2011;

Da privati

A. C. Barocco, I nani di San Bastian (estr. da: Dire, leggere, ascoltare: saggi in onore di Anna Maria Bernardinis, 1-4/2008). – A. Campagnolo, Parlo per dono di Dio: il Padre vi parla, tenetela cara questa perla, è la salvezza dell'umanità, perché di tutti è il Papà, Asolo 2011. – G. Cattelan, Cresole col senno di poi, Vicenza storia che si ripete: lunedì 1 novembre 2010 due contigue rotte riversano su Cresole e Rettorgole le acque del Timonchio-Leogra, Vicen-

continua a pagina 12

12

za sott'acqua per le esondazioni del Bacchiglione: cause, concause e osservazioni, [S.I.] 2011. - R. De Pretto, A. Saccardo, Posina: una identità ritrovata, Roana 2011. - R. Fornasier, Vittorino Veronese: un cristiano d'avanauardia, prefaz. A. Lazzaretto, Roma 2011. - B. Gellio Coronaro, Musica da camera [audioregistrazione], op. eseguite da G. Guglielmo, Coro Andrea Palladio, E. Zanovello direttore, 1 Cd-Rom, Milano 2011. - La letteratura italiana del Novecento: i temi, l'inseanamento, la ricerca. Atti del Corso superiore di aggiornamento del Dipartimento di italianistica dell'Università di Goteborg, 18-19 settembre 2008, cura E. Tiozzo, U. Äkerström, Roma 2010. - La memoria della Prima Guerra Mondiale: il patrimonio storico-artistico tra tutela e valorizzazione, cur. A.M. Spiazzi, C. Rigoni, M. Pregnolato, prefaz. M. Isnenghi, Vicenza 2008. - T. Moro, Scritti sull'eucaristia, cur. G. Vangale, Roma 2011. - M. Pilati, A sera: poemetto lirico per voci femminili ed orchestra dalla poesia di Antonio Fogazzaro. Riduzione per canto e pianoforte dell'autore, cur. F. Cirillo, 1 spartito, Boscotrecase 2011. - D. Piovan, Criticism ancient and modern: osservations on the critical tradition of Athenian democracy (estr. da: Polis: the journal of the Society for Greek political thought, 25/2008). - Id., Dissimulazioni della violenza nella Grecia antica: recensione (estr. da: Quaderni di storia, 66/2007). - Id., Memoria e oblio della querra civile: strategie giudiziarie e racconto del passato in Lisia, Pisa 2011. - Id., Sulle critiche antiche e moderne alla democrazia ateniese (con un possibile epilogo) (estr. da: Il pensiero politico 2/2009). - E. U. Pretto, La storia de Joanin sensa paura: memorie de un alpin de la Seconda Guera Mondiale, Padova

2010. – G. Pulin, *Il grande passaggio della Madonna pellegrina nella Diocesi di Vicenza* (1949-1950), Vicenza 2011. - E. Tiozzo, *A un passo dal premio: il Nobel ed i candidati italiani del primo Novecento; Il Santo e Satana, fulmini a Stoccolma* (estr. da: Belfagor, 351-372/2004-2007). – L. Vighy, *Il risveglio dei nani*, cur. A. Barocco, S. Giovanni Lupatoto 2011;

Da Accademici

F. AGOSTINI (curat.): Le amministrazioni provinciali in Italia: prospettive generali e vicende venete in età contemporanea, Milano 2011. - A.I. BASSANI (curat.): G.A. Farina, F. De Maria, Memorie storiche sulla istituzione della Casa d'educazione in parrocchia di S. Pietro di Vicenza per le fanciulle povere ed abbandonate dai propri genitori, Vicenza 2011. -G. CISOTTO (aut.): Giandomenico Sertoli: un azionista vicentino amico e collaboratore di Frnesto Rossi (estr. da: Annali della Fondazione Ugo La Malfa. Storia e politica, 25/2010). - ID. (donat.): O. Bosari, L'annessione delle province del Veneto e di Mantova al Regno d'Italia nel 1866: la testimonianza degli archivi dei Commissari del Re, Pordenone 2011; Il Risorgimento nel cinema italiano: filmografia a soggetto risoraimentale 1905-2010, cur. G. Lasi, G. Sangiorgi, Faenza 2011. - F.M. GA-LANTE (donat.): E. Bottasso, Guida al catalogo alfabetico per soggetti, Torino 1965. - G. GUDERZO (coaut.): M. Xausa Battaglin, Soldati di Crosara nella grande guerra, Crosara di Marostica 2011 . - G. GUDERZO (aut.): Ingegneri e architetti a Pavia nel 150° di fondazione del loro Collegio (estr. da: Bollettino della Società pavese di storia patria, 111/2011). - P. MENTI (aut.): Fallisce un'altra holding personale: anzi no, è un noto imprenditore occulto (estr. da:

Il Fallimento e le altre procedure concorsuali, 10/2011); Non Omnis Moriar (non morirò del tutto): Franco Volpi per me, Padova 2011. - A. MINELLI (coaut.): Structural aspects of leg-to-gonopod metamorphosis in male helminthomorph millipedes (diplopoda) (estr. da: Frontiers in zoology, London 2011). - M. NARDELLO (donat.): I capolavori della fantasia, Schio 2003; Mons. Elia Dalla Costa. La forza del profeta, la tenerezza del pastore, Schio 2011. - L. POLATO (aut.): Il soano di un'ombra: Leopardi e la verità delle illusioni, Venezia 2007. – L. SECCO (aut.): Emeraenza educazione (estr. da: Cultura animi: scritti in onore di Roberto Cotteri, Merano 2010): Un modello di scuola cattolica in difesa della sua identità (estr. da: Pedagogia e vita, 5-6/2009). - Mons. Leone Carpenedo: un uomo di cultura alla quida del collegio Graziani (estr. da: L'illustre bassanese, 126/2011). - F. TODESCAN (aut.): Il "caso serio" del diritto naturale: il problema del fondamento ultimo del diritto nel pensiero giuridico del secolo XX, Padova 2011. - ID. (collab.): Silete theologi in munere alieno: Alberico Gentili e la seconda scolastica. Atti del Convegno Internazionale: Padova, 20-22 novembre 2008, cur. M. Ferronato e L. Bianchin, Padova 2011. - M. VIN-CENZI (curat.): Gli amici del cuore: storia di trenta anni, Vicenza 2011. - ID. (donat.): Paolo Lioy: i molti volti di un intellettuale vicentino. Mostra di documenti e reperti in occasione del centenario della morte. Vicenza 2011. - G. ZONIN (donat.): Antonio Fogazzaro. La famiglia e la città: nel centenario della morte, Vicenza 2011.

ORARIO DI APERTURA: Martedì e mercoledì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30.